



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

UFFICIO UNICO CONTRATTI E RISORSE

Spett.le Fabaris S.p.A.
Viale dell'Università 25
00185 Roma
Partita IVA 00844040576

OGGETTO: condizioni generali affidamento diretto sul MEPA del servizio di supporto specialistico a consumo per la manutenzione e l'implementazione della soluzione per la gestione dei concorsi - CIG ZC836B1D3F.

Al fine di pervenire alla stipula di un ordinativo concernente l'affidamento del servizio in oggetto l'operatore economico sottoscrive ed accetta le presenti condizioni generali che dovranno essere controfirmate in sede di accettazione della trattativa diretta su MEPA.

L'operatore economico prende atto, sin d'ora, che l'eventuale stipula dell'ordine concernente l'oggetto comporta quanto segue.

a) La validità e l'efficacia del medesimo è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine, rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione **(vedere allegato 1)**. Nel caso che in sede di controllo di detti requisiti, gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto, ove stipulato, verrà risolto e la cauzione definitiva incamerata a titolo di risarcimento del danno.

b) L'oggetto del contratto è quanto rappresentato dal prodotto FAB-SER-SV-SW codice articolo 794790 (già identificato al catalogo FAB-SER-SW codice articolo 532384 dall'Ufficio proponente e riclassificato come sopra per problematiche sul Mepa), nella categoria: Licenze software-Mepa Servizi, scheda tecnica: Servizi di manutenzione Software, nome: Supporto specialistico per la personalizzazione della piattaforma Concorsi on line, codice cpv: 72267100-0-Manutenzione di software di tecnologia dell'informazione, prezzo: 19.980,00 oltre iva, avente ad oggetto il supporto di 12 mesi per n. 54 giornate ad euro 370,00 ognuna oltre iva, offerto sul MEPA da codesta società. La durata massima del supporto specialistico è di 12 mesi dalla data di stipula del contratto. A causa di problematiche persistenti sulla piattaforma MEPA nella selezione e finalizzazione dell'acquisto del prodotto indicato a catalogo con ordinativo diretto (ordine di acquisto ODA) si procede con trattativa diretta che recepisce quanto indicato a catalogo.

c) L'operatore economico dovrà costituire idonea cauzione/garanzia fideiussoria definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali di cui all'art. 103, d.lgs. n. 50/2016; la durata dell'eventuale cauzione dovrà coincidere con quella massima del contratto (12 mesi).

d) L'importo complessivo del contratto è quello che verrà indicato all'esito della trattativa diretta.

e) Il luogo di esecuzione del contratto è il Consiglio di Stato, in Roma, P.zza capo di Ferro 13 ma l'erogazione effettiva avverrà online da remoto sul territorio italiano.

f) L'operatore economico dovrà sottoscrivere in aggiunta agli altri documenti richiesti, il Patto d'integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione, la dichiarazione di eventuale subappalto ed il codice di comportamento **(vedere allegati 2, 4 e 5)**.

g) Le spese di registrazione e di bollo inerenti il contratto sono a carico dell'operatore economico e dovranno essere corrisposte in marche da bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 e modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71, rilasciando, all'uopo, la dichiarazione di cui al modello **(all. 3)**.

h) L'operatore economico, nel caso di stipula, dovrà comunicare all'amministrazione il proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i., utilizzando preferibilmente il modello allegato **(all. 1 seconda parte)**.

i) L'operatore economico è soggetto in caso di mancata osservanza o ritardo degli ordini di servizio del RUP o del DEC ad una penale pari al 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. In caso siano applicate penali in misura superiore al 10% del valore contrattuale il contratto verrà risolto per grave inadempimento.

l) L'importo del contratto verrà fatturato come segue: l'importo massimo di supporto specialistico indicato del prodotto FAB-SER-SV-SW codice articolo 794790 (Euro 19.980,00 IVA esclusa) **come recepito in sede di trattativa diretta** potrà essere erogato in due rate annuali di importo calcolato in base al numero di giornate di supporto effettivamente erogate (€ 370,00 IVA esclusa a giornata). La fattura in formato elettronico potrà essere emessa solo dopo il rilascio nei tempi di legge - da parte del RUP dell'esecuzione - del certificato di regolare esecuzione e la conseguente comunicazione al fornitore da parte dell'Amministrazione del "nulla osta alla fatturazione".

Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al CIG, nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: **JGENHA**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

m) Tempi e modalità di pagamento: per le particolari caratteristiche tecniche del contratto, in deroga a quanto previsto dall'art. 113 bis d.lgs. n. 50/2016 e, comunque in accordo con il fornitore, il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

n) Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura/risoluzione del contratto, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla procedura e/o di risoluzione del contratto.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022–2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina:

“Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: “Disposizioni Generali” > Sottosezione: “Atti generali” > “Codice disciplinare e codice di condotta” ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

o) Obblighi di riservatezza - Privacy

Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione da tale inadempienza.

L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto stipulato all’esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Nomina ex art. 28 GDPR:

Con separato atto di nomina, laddove previsto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende sin d'ora atto che potrà essere nominato responsabile del trattamento nell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 28 GDPR.

p) Clausola di revisione dei prezzi

In applicazione dell'art. 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25, il committente riconosce ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) d.lgs. n. 50/2016 il diritto dell'appaltatore alla revisione di prezzi, nella seguente misura e a partire dal secondo anno di contratto. Eventuali variazioni dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (FOI), in aumento o in diminuzione, rispetto alla data di sottoscrizione del contratto, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se superiori al cinque per cento dell'importo contrattuale. Nessun altro adeguamento al costo contrattuale potrà essere riconosciuto. L'appaltatore dovrà rivolgere, a pena di decadenza, istanza motivata di riconoscimento di tale revisione entro 60 giorni a partire dalla scadenza del primo anno di contratto. La stazione appaltante, con propria determina, procederà entro 30 giorni lavorativi all'accoglimento o al rigetto dell'istanza o a proporre un diverso importo revisionale calcolato con il medesimo criterio.

q) Rinvio – norme applicabili – divieto di cessione del contratto e clausola risolutiva

Per tutto quanto non espressamente contemplato nelle presenti condizioni generali, si fa rinvio all'offerta citata nonché alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di acquisizione di servizi e forniture in quanto applicabili.

In ragione di quanto previsto all'art.1, comma 3, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva, senz'obbligo di indennizzo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui vengano attivate e siano disponibili convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto.

È fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs. n. 50/2016.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

La società non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle attività effettuate, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto. La relativa liquidazione avviene dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione.

Per tutte le controversie stragiudiziali e giudiziali concernenti il contratto cui si riferiscono le presenti condizioni di servizio è competente il Foro di Roma.

Per eventuali informazioni in ordine all'affidamento del contratto si può contattare il Responsabile Unico della presente fase della procedura, dr. Marco Terracciano (m.terracciano@giustizia-amministrativa.it / 0668272413).

Si comunica sin d'ora che per la fase esecutiva, e per gli adempimenti ulteriori, subentrerà al RUP del procedimento il dr. Danilo De Rogatis (e-mail: d.derogatis@giustizia-amministrativa.it) mentre il Direttore per l'esecuzione del contratto sarà il dr. Sebastiano Micieli (e-mail: s.micieli@giustizia-amministrativa.it).

Allegati

Allegato n. 1: Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva sulla "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI";

Allegato n. 2: Patto di Integrità;

Allegato n. 3: Dichiarazione di imposta di bollo;

Allegato n. 4: Dichiarazione eventuale subappalto;

Allegato n. 5: Codice di comportamento.

Per l'Amministrazione

Per accettazione
l'operatore economico